Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale
Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

Contratto Integrativo Regionale in materia di utilizzazione del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici della regione - a.s. 2018/2019.

In data 17/05/2022, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria,

la delegazione di parte pubblica composta da:
Antonella IUNTI – Direttore Generale USR per la Calabria
Vito PRIMERANO – Dirigente USR per la Calabria
Concetta GULLI' – Dirigente USR per la Calabria
e
la delegazione di parte sindacale composta da:
ANP, in collegamento da remoto a mezzo piattaforma Teams
CISL SCUOLA
DIRIGENTI SCUOLA
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
FLC CGIL
SNALS CONFSAL

VERIFICATA la rappresentatività sindacale delle sigle presenti al tavolo delle trattative;

VISTA l'ipotesi di Contratto Integrativo regionale per la Dirigenza scolastica avente ad oggetto la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato l'a.s. 2018/2019, sottoscritta in data 29 marzo 2022;

VISTA la nota prot.n.1404 del 05.05.2022 con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione attesta che l'Ipotesi CIR del 29 marzo 2022 trasmessa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria "*ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2, al n. 53, in data 05/05/2022*";

procedono

alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo regionale, avente ad oggetto la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2018/2019.

Al testo dell'ipotesi sottoscritta in data 29 marzo 2022 con la presente sottoscrizione definitiva si apportano le correzioni, riferite a meri refusi, di seguito riportate:

- nelle premesse dell'ipotesi, a pagina n. 2, "*il decreto direttoriale 6 luglio 2021, n. 1179 è stato registrato dall' U.C.B. con visto n. 1149, in data 7 luglio 2021*", anziché in data 6 luglio 2021;

- nell'ipotesi, all'art. 5 "*Retribuzione di posizione, la retribuzione di posizione parte variabile è determinata in relazione alle fasce di appartenenza definite in sede di contrattazione regionale, nel rispetto dei rapporti di divaricazione di 2,5 – 1,5 – 1*", anziché 2 – 1,5 – 1;
- nel foglio di calcolo, nella tabella "Retribuzione di posizione variabile", nella colonna "Valore fasce VARIABILI MENSILI", l'importo corretto della retribuzione di posizione parte variabile mensile per i dirigenti scolastici presenti nella terza fascia è pari a euro 625,34 (euro 8.129,36/13), anziché a euro 495,82.

Il testo e relativi allegati, debitamente registrati dall'Organo di controllo, fanno parte integrante del presente atto.

Per la parte pubblica

Direttore Generale Antonella IUNTI	
Dirigente Vito Primerano	
Dirigente Concetta Gullì	

Per la parte sindacale

ANP	
CISL SCUOLA	
DIRIGENTI SCUOLA	
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA	
FLC CGIL	
SNALS CONFSAL	

AREA ISTRUZIONE E RICERCA - DIRIGENTI SCOLASTICI - FONDO REGIONALE A.S. 2018/2019 CALABRIA

Totale Fondo (LD)		di cui 85% per la retribuzione di posizione	di cui 15% per la retribuzione di risultato e il pagamento delle reggenze
7.813.728,94 €	quota D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018	€ 6.641.669,60	€ 1.172.059,34
95.952,00 €	quota D.M. n.27/2021		

FASCE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SUDDIVISE PER FASCE	DS IN SERVIZIO SCUOLA	DS a cui si rende applicabile la clausola di salvaguardia	REGGENZE	DIRIGENTI IN SERVIZIO ESTERO	DS IN PARTICOLARI POSIZIONI DI STATO	DS IN ALTRI INCARICHI NO CIR	TOT DS IN ORGANICO (compresi i DS in PPS e i DS all'estero e dirigenti NO CIR)
1	111	102	8	9	1		3	114
2	220	171	-8	49				163
3	35			35				0
TOTALI	366	273			1		3	277

QUOTA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e i dirigenti all'estero									QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE
DS IN SERVIZIO SCUOLA	DIRIGENTI IN SERVIZIO ESTERO	PPS ALTRI	PPS NO CIR	TOT DS SERVIZIO	RETR POSIZ FISSA MENSILE (incl.13ma)	QUOTA RETR POSIZ FISSA (SET-DIC 2018) inclusa 13ma mensilità	QUOTA RETR POSIZ FISSA (GEN-AGO 2019)	TOTALE SPESA PER RETRIBUZIONI POSIZIONE PARTE FISSA	
273	1	0	0	274	777,04	€ 2.369,12	€ 7.732,38	€ 2.767.810,58	€ 3.873.859,02

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE VARIABILE												
Fasce	DS IN SERVIZIO SCUOLA (considerata clausola di salvaguardia)	DS IN PPS - DS ESTERO	TOT DS CIR POSIZIONE VARIABILE	rapporto	coefficiente	valore fasce VARIABILI ANNUO quota D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018	importo CIR 2016/2017	differenza da riconoscere per garantire ultrattività CIR 2016/2017	valore fasce VARIABILI ANNUO quota D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018 Più INTEGRAZIONE	QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE a valere sulle risorse aggiuntive quota DM 27/2021	valore fasce VARIABILI MENSILI	TOTALE spesa RETRIBUZIONEDI POSIZIONE PARTE VARIABILE
1	110	1	110	2,5	3575	€ 16.114,22	€ 16.258,73	€ 144,51	€ 16.258,73	€ 15.895,75	€ 1.250,67	1.788.460,20 €
2	163		163	2	4238	€ 12.891,38	€ 12.194,05		€ 12.891,38		€ 991,64	2.101.294,58 €
3	0		0	1	0	€ 6.445,69	€ 8.129,36	€ 1.683,68	€ 8.129,36	€ 0,00	€ 495,82	- €
	273		273		7813					€ 15.895,75		3.889.754,77 €

DISPONIBILITA' PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO		
15% destinato alla retribuzione di risultato più le risorse aggiuntive di cui al d.m. 27/2021 al netto della somma utilizzata per ultrattività 2016/2017 I FASCIA	di cui QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE delle REGGENZE	di cui QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE del RISULTATO
€ 1.252.115,59	€ 850.027,06	€ 402.088,52

RETRIBUZIONE PER REGGENZE - 80% POSIZIONE VARIABILE SU FASCIA				
Fasce	DS REGGENZE	valore fasce ANNUO	valore 80% fasce VARIABILI ANNUO	totale spesa REGGENZE
1	9	€ 16.258,73	€ 13.006,98	€ 117.062,85
2	49	€ 12.891,38	€ 10.313,10	€ 505.342,01
3	35	€ 8.129,36	€ 6.503,49	€ 227.622,21
				€ 850.027,06

RETRIBUZIONE DI RISULTATO							
Fasce			TOT DS CIR RISULTATO	rapporto	coefficiente	valore fasce ANNUO	totale spesa RISULTATO
1			110	2,5	3575	€ 1.667,49	€ 183.424,40
2			163	2	4238	€ 1.334,00	€ 217.441,29
3			0	1	0	€ 667,00	€ 0,00
media estero			1	1,83	24	€ 1.222,83	€ 1.222,83
			274		7837		€ 402.088,52

Copia digitale di originale analogico tenuto agli atti dell'
scrivente Ufficio.
La presente sottoscrizione digitale ne attesta la conformità.

Il Dirigente

Firmato digitalmente da GULLI CONCETTA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale
Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale in materia di determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per il personale dell'Area istruzione e ricerca -Dirigenza scolastica - a.s. 2018/2019.

L'anno 2022, il giorno 29 marzo 2022, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale, sono presenti presso la sede dell'USR per la Calabria,

la delegazione di parte pubblica composta da:
Antonella IUNTI – Direttore Generale USR per la Calabria
Vito PRIMERANO – Dirigente USR per la Calabria Assente
Concetta GULLI' – Dirigente USR per la Calabria
e
la delegazione di parte sindacale composta da:
ANP
CISL SCUOLA
DIRIGENTI SCUOLA
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
FLC CGIL
SNALS CONFSAL

Premesso

- che è stata verificata la rappresentatività sindacale delle sigle presenti al tavolo delle trattative;
- che l'Ufficio centrale di Bilancio in sede di controllo ex art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 sull'ipotesi di contratto integrativo regionale sottoscritta in data 15 dicembre 2021, in materia di determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti scolastici della regione Calabria a.s. 2018/2019, ha formulato le seguenti osservazioni:
  - *si rappresenta la necessità di rispettare il vincolo del valore delle fasce annue relative all'a.s. 2016/2017 per la determinazione della retribuzione di posizione parte variabile ed il calcolo della retribuzione per le reggenze dell'a.s. 2018/2019.*
  - *inoltre, si segnala che il C.I.R. relativo alla pesatura delle istituzioni scolastiche con decorrenza dall'1° settembre 2017, sottoscritto in data 3 dicembre 2018, non rispetta quanto previsto all'art. 7, comma 2, lett. d) del contratto integrativo nazionale per il personale dell'area V della dirigenza scolastica relativo al periodo 01/09/2000 – 31/12/2001, che stabilisce che "il rapporto di divaricazione percentuale esistente tra la fascia minima e quella massima è fissato di norma nel rapporto 1-2,5. La fascia o le fasce intermedie sono determinate in modo proporzionato". Al riguardo, si invita codesto U.S.R. ad effettuare l'opportuna modifica all'atto di predisposizione della nuova ipotesi di C.I.R.*
- che, preso atto delle Osservazioni dell'Organo di controllo, l'Amministrazione ha prodotto nota di riscontro finalizzata a chiarire le ragioni ostative al recepimento delle medesime attesa la problematica di procedere alla revisione di posizioni consolidate in virtù di disposizioni sopravvenute;

- per le ragioni e le motivazioni rappresentate si ritiene possibile procedere alla stipula della presente nuova ipotesi, riconfermando le determinazioni in merito ai valori ed ai rapporti delle fasce di classificazione e rivedendo, solamente, i refusi segnalati e le rettifiche raccomandate, quali l'integrazione della retribuzione di posizione – parte variabile – anche per la III fascia e la conseguente revisione degli importi della retribuzione per le reggenze e di risultato.

Considerato

- che in data 15.07.2010 sono stati stipulati il C.C.N.L. del personale Area V Dirigenza scolastica, relativo al periodo normativo 01.01.2006 – 31.12.2009 e biennio economico 2006-07, e il C.C.N.L. secondo biennio economico 2008-09;
- che in data 8.07.2019 è stato stipulato il C.C.N.L. dell'area Istruzione e ricerca relativo al periodo 2016-18;
- che, in data 26/02/2020, si è svolta la Conferenza di servizi, promossa dal MIUR ai sensi dell'art. 14 comma 1 legge 241/1990 avente ad oggetto: "Area Dirigenziale Istruzione e ricerca. Fondo Unico nazionale (FUN) per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici.", in esito alla quale i partecipanti hanno convenuto circa *l'opportunità di continuare, esclusivamente per l'a.s. 2017/18 e 2018/2019, a distribuire le risorse della retribuzione di posizione parte variabile in ragione dei dirigenti scolastici in servizio e di retribuire le reggenze a valere sulla retribuzione di risultato*;
- che, in data 3.12.2018, in sede di contrattazione integrativa a livello regionale, avente ad oggetto l'individuazione dei criteri per la classificazione in fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione per l'a.s. 2017/2018 e 2018/2019 sono stati definiti i seguenti coefficienti di divaricazione tra le fasce: I fascia 2,5 – II fascia 2 – III fascia 1 e che tali rapporti costituiscono dato contrattato e consolidato;
- che, in data 10.06.2020, è stato sottoscritto un accordo per la rettifica, con esclusivo riferimento al numero delle scuole da collocare nelle tre fasce di complessità, alla richiamata contrattazione del 3.12.2018;
- ai sensi dell'art. 230 bis, comma 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni in legge "*Al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione è istituito un fondo con la dotazione di 13,1 milioni di euro per l'anno 2020, da destinare alla copertura delle maggiori spese sostenute per i predetti anni scolastici in conseguenza dell'ultrattività riconosciuta ai contratti collettivi regionali relativi all'anno scolastico 2016/2017. In nessun caso possono essere riconosciuti emolumenti superiori a quelli derivanti dalla predetta ultrattività*";
- che il Ministero dell'Istruzione, con nota AOODGRUF n. 15770 del 7.07.2021, in esito al superamento del riscontro preventivo amministrativo contabile, previsto dalla normativa vigente, dei decreti direttoriali 9 giugno 2021, n. 1025 (visto UCB presso il Ministero dell'Istruzione n. 1148 del 6 luglio 2021) e 6 luglio 2021, n. 1179 (visto UCB presso il Ministero dell'Istruzione n. 1149 del 6 luglio 2021) relativi, rispettivamente, all'integrazione delle risorse finanziarie costituenti il FUN 2017/2018 e alla quantificazione delle risorse finanziarie costituenti il FUN 2018/2019, ha comunicato l'importo delle risorse assegnate a ciascun Ufficio scolastico regionale per le finalità di cui all'art. 230 bis, comma 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- che, per l'a.s. 2018/2019 risultano assegnati all'USR per la Calabria **€ 7.813.728,94** – quota parte del fondo costituito ai sensi del D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018 ed **€ 95.952,00** – quota parte del fondo costituito ai sensi del DI MI-MEF n. 27 del 2021, per complessivi **€ 7.909.680,94**, lordo dipendente;
- che, tenuto conto della finalità perseguita dalla norma, ossia evitare la ripetizione di somme già erogate, si ritiene di poter destinare la quota assegnata a valere sul fondo di cui all'art.230 bis, definito con DI MI-MEF n. 27 del 2021, al riconoscimento di un'integrazione al valore delle fasce, in particolare la I e la III, per le quali si rilevavano importi inferiori, e quindi oneri di restituzione, rispetto al valore delle fasce riferite all' a.s. 2016/2017;

- che, in base a tale interpretazione, di converso, per le fasce, in particolare la II, per le quali non si registrano oneri di restituzione non è prevista integrazione alcuna. Per la II fascia, che, con utilizzo del fondo di cui al D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018, si attesta a valori superiori a quelli definiti in sede di CIR 2016/2017 non è stata oggetto di integrazione ma neppure è stata riportata ai valori, inferiori, dell'a.s.2016/2017; ciò al fine di evitare oneri di restituzione di somme riconosciute in virtù dell'ultrattività del CIR 2017/2018, già definitivamente sottoscritto;
- che l'ulteriore previsione del richiamato comma 3 dell'art. 230 bis, ribadita dalla nota AOODGRUF n. 17630 del 2.08.2021: "*In nessun caso possono essere riconosciuti emolumenti superiori a quelli derivanti dalla predetta ultrattività*" può essere considerata quale limite riferito esclusivamente al fondo della cui istituzione la norma dà conto, ossia al DI MI-MEF n. 27/2021, e non anche al fondo di cui D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018;

Ritenuto

- che nella contrattazione integrativa regionale che verrà stipulata per l'a.s. 2019/2020, potrà essere effettuato il necessario adeguamento, nel rispetto dei valori delle retribuzioni del C.I.R. relativo all' a.s. 2017/2018 già percepite dai dirigenti scolastici, in regime di ultrattività.

- che, con riferimento alle fasce di complessità, previste dall'art. 7, comma 2 del C.C.N.I. area V dirigenza scolastica 2000-2001 del 23 settembre 2002, potrà essere effettuato il doveroso adeguamento dei rapporti di divaricazione percentuale esistenti tra la fascia minima e quella massima a decorrere dall' a.s. 2019/2020.

Concordano

Il testo dell'ipotesi di Contratto integrativo regionale per il personale dell'Area istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica - relativo alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2018/2019;

Art.1 - Campo di applicazione

Il presente accordo si applica a tutti i Dirigenti scolastici appartenenti al ruolo della regione Calabria, in servizio nell'anno scolastico 2018/2019.

Art.2 - Decorrenza e durata

Le disposizioni contenute nel presente accordo hanno effetto dalla data della sua sottoscrizione con riferimento all'anno scolastico 2018/2019.
Le stesse rimangono in vigore fino a quando non saranno sostituite da quelle di successivi accordi o contratti regionali.
La verifica sulla compatibilità dei costi è effettuata dai competenti organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Art. 3 - Consistenza del Fondo

Per l'anno scolastico 2018/2019, il fondo regionale, determinato sulla base della normativa legislativa e contrattuale vigente, tenuto conto dell'organico di diritto dei dirigenti scolastici (n. 366), è pari a;

- € 7.813.728,94 – quota parte del fondo costituito ai sensi del D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018
- € 95.952,00 – quota parte del fondo costituito ai sensi del D.M. n. 27/2021

per complessivi € 7.909.680,94.
Gli importi sono da intendersi al lordo dipendente.

Art. 4 - Utilizzazione Fondo Regionale

La quota parte del fondo di € 7.813.728,94 viene ripartita tra quota destinata alla retribuzione di posizione e quota destinata alla retribuzione di risultato in misura pari, rispettivamente, all'85% e al 15% per come di seguito indicato:

- € 6.641.669,60 per retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile
- € 1.172.059,34 per retribuzione di risultato.

La quota parte del fondo di € 95.952,00 viene utilizzata per come di seguito indicato:

- € 15.895,75 per garantire il riconoscimento dell'importo previsto nel CIR a.s. 2016/2017 a titolo di retribuzione di posizione parte variabile per la I e la III fascia di complessità (€ 144,51*n. dirigenti in I fascia - € 1.683,68*n. dirigenti in III fascia)
- € 80.056,25 per la retribuzione di risultato.

Le risorse da destinare alla remunerazione degli incarichi di reggenza vengono definite nell'ambito delle disponibilità destinate alla retribuzione di risultato, per come indicato ai successi articoli 6 e 7.

Le retribuzioni vengono determinate per assicurare l'applicazione di quanto previsto dai commi 8 e 10 dell'art.4 del CIN del 22/2/2007, non disapplicato; la norma di salvaguardia non si applica ai Dirigenti che abbiano ottenuto un mutamento di incarico a richiesta.

Ai dirigenti in servizio all'estero (n.1), in ossequio alle previsioni di cui all'articolo 48 comma 4 del CCNL Area V dell'11/04/2006, si riconosce la quota di posizione parte fissa e la retribuzione di risultato in misura media degli importi previsti per le tre fasce di classificazione delle istituzioni scolastiche.

Art. 5 - Retribuzione di Posizione

La retribuzione di posizione parte fissa viene determinata tenendo conto per il periodo settembre-dicembre 2018, compresa la tredicesima mensilità, dell'importo annuo per tredici mensilità stabilito, a decorrere dal 01.09.2018, dal CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca - triennio 2016/2018 (€ 6.159,72/13*5) e per il periodo gennaio–agosto 2019 dell'importo annuo per tredici mensilità, così come stabilito dall'art. 39 comma 4 del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca - triennio 2016/2018 (€ 12.565,11/13*8).

La retribuzione di posizione parte variabile viene determinata, nell'ambito delle risorse destinate alla retribuzione di posizione, al netto della retribuzione di posizione parte fissa, in relazione alle fasce di appartenenza definite in sede di contrattazione regionale, nel rispetto dei rapporti di divaricazione di 2 – 1,5 - 1, al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti dall'art. 230 bis, comma 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Per l'anno scolastico 2018/2019 la retribuzione di posizione annua (ld) su tredici mensilità, distinta per fascia di complessità, è pari a:

fascia	Importo parte fissa	Importo parte variabile	TOTALE
1	10.101,50	16.258,73	26.360,23
2	10.101,50	12.891,38	22.992,88
3	10.101,50	8.129,36	18.230,86
Media estero	10.101,50		10.101,50

Art. 6 - Retribuzione di Risultato

La retribuzione di risultato viene determinata nell'ambito delle risorse ad essa destinate, al netto della quota finalizzata alla retribuzione delle reggenze, in relazione alle fasce di complessità definite in sede di contrattazione regionale.

Per l'anno scolastico 2018/2019, la retribuzione di risultato annua (ld) su tredici mensilità, distinta per fascia di complessità, è pari a:

fascia	Importo
1	1.667,49
2	1.334,00
3	667,00
Media estero	1.222,83

Art.7 - Reggenza di Istituzioni Scolastiche

Al dirigente cui è affidata una reggenza, in aggiunta all'indennità di cui all'art.43, comma 1, lettera i) e in applicazione dell'art.57, comma 3 del CCNL dell'11/04/2007, e dell'art.2 del CIN del 22/02/2007, viene corrisposta un'integrazione della retribuzione di risultato, per un importo pari all'80% della parte variabile della retribuzione di posizione prevista per la fascia in cui è collocata la scuola affidata in reggenza.
Per l'a.s. 2018/2019 la misura dell'integrazione annua (ld) della retribuzione di risultato relativa alle reggenze per tredici mensilità, distinta per fascia di complessità, è pari a:

fascia	Importo
1	13.006,98
2	10.313,10
3	6.503,49

Art. 8 - Norme transitorie e finali

Il presente accordo può essere modificato a seguito di nuove determinazioni contrattuali assunte in sede nazionale.

LE PARTI FIRMATARIE
PER LA PARTE PUBBLICA

PER LA PARTE SINDACALE

FLC

DIRIGENTI SCUOLA

ANP

SNALS

UIL

CISL SCUOLA

AREA ISTRUZIONE E RICERCA - DIRIGENTI SCOLASTICI - FONDO REGIONALE A.S. 2018/2019 CALABRIA

Totale Fondo (LD)		di cui 85% per la retribuzione di posizione	di cui 15% per la retribuzione di risultato e il pagamento delle reggenze
7.813.728,94 €	quota D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018	€ 6.641.669,60	€ 1.172.059,34
95.952,00 €	quota D.M. n.27/2021		

FASCE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SUDDIVISE PER FASCE	DS IN SERVIZIO SCUOLA	DS a cui si rende applicabile la clausola di salvaguardia	REGGENZE	DIRIGENTI IN SERVIZIO ESTERO	DS IN PARTICOLARI POSIZIONI DI STATO	DS IN ALTRI INCARICHI NO CIR	TOT DS IN ORGANICO (compresi i DS in PPS e i DS all'estero e dirigenti NO CIR)
1	111	102	8	9	1		3	114
2	220	171	-8	49				163
3	35			35				0
TOTALI	366	273			1		3	277

QUOTA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e i dirigenti all'estero

DS IN SERVIZIO SCUOLA	DIRIGENTI IN SERVIZIO ESTERO	PPS ALTRI	PPS NO CIR	TOT DS SERVIZIO	RETR POSIZ FISSA MENSILE (incl.13ma)	QUOTA RETR POSIZ FISSA (SET-DIC 2018) inclusa 13ma mensilità	QUOTA RETR POSIZ FISSA (GEN-AGO 2019)	TOTALE SPESA PER RETRIBUZIONI POSIZIONE PARTE FISSA	QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE
273	1	0	0	274	777,04	€ 2.369,12	€ 7.732,38	€ 2.767.810,58	€ 3.873.859,02

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE VARIABILE

Fasce	DS IN SERVIZIO SCUOLA (considerata clausola di salvaguardia)	DS IN PPS - DS ESTERO	TOT DS CIR POSIZIONE VARIABILE	rapporto	coefficiente	valore fasce VARIABILI ANNUO quota D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018	importo CIR 2016/2017	differenza da riconoscere per garantire ultrattività CIR 2016/2017	valore fasce VARIABILI ANNUO quota D.lgs. n. 75/2017 e del CCNL 2016-2018 Più INTEGRAZIONE	QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE a valere sulle risorse aggiuntive quota DM 27/2021	valore fasce VARIABILI MENSILI	TOTALE spesa RETRIBUZIONEDI POSIZIONE PARTE VARIABILE
1	110	1	110	2,5	3575	€ 16.114,22	€ 16.258,73	€ 144,51	€ 16.258,73	€ 15.895,75	€ 1.250,67	1.788.460,20 €
2	163		163	2	4238	€ 12.891,38	€ 12.194,05		€ 12.891,38		€ 991,64	2.101.294,58 €
3	0		0	1	0	€ 6.445,69	€ 8.129,36	€ 1.683,68	€ 8.129,36	€ 0,00	€ 495,82	- €
	273		273		7813					€ 15.895,75		3.889.754,77 €

DISPONIBILITA' PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO

15% destinato alla retribuzione di risultato più le risorse aggiuntive di cui al d.m. 27/2021 al netto della somma utilizzata per ultrattività 2016/2017 I FASCIA	di cui QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE delle REGGENZE	di cui QUOTA destinata alla RETRIBUZIONE del RISULTATO
€ 1.252.115,59	€ 850.027,06	€ 402.088,52

RETRIBUZIONE PER REGGENZE - 80% POSIZIONE VARIABILE SU FASCIA

Fasce	DS REGGENZE	valore fasce ANNUO	valore 80% fasce VARIABILI ANNUO	totale spesa REGGENZE
1	9	€ 16.258,73	€ 13.006,98	€ 117.062,85
2	49	€ 12.891,38	€ 10.313,10	€ 505.342,01
3	35	€ 8.129,36	€ 6.503,49	€ 227.622,21
				€ 850.027,06

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Fasce			TOT DS CIR RISULTATO	rapporto	coefficiente	valore fasce ANNUO	totale spesa RISULTATO
1			110	2,5	3575	€ 1.667,49	€ 183.424,40
2			163	2	4238	€ 1.334,00	€ 217.441,29
3			0	1	0	€ 667,00	€ 0,00
media estero			1	1,83	24	€ 1.222,83	€ 1.222,83
			274		7837		€ 402.088,52